

Siamo presenti a
ENERMOTIVE 2007
Milano-Rho 6/10 febbraio 2007
Pad. 22 - U11 / V16

Motion con PLC FPΣ e Servo MINAS A4

FPΣ ha prestazioni di un PLC di fascia medio-alta ed è contenuto in soli 30×90×60mm con 32 I/O digitali inclusi. Il primo gruppo di ingressi può leggere 4 treni di impulsi fino a 50kHz (2 encoder incrementali). Può comandare 2 assi (inclusi) con treni di impulsi fino a 100kHz con funzioni di

accelerazione, il jog, home, interpolazione lineare e circolare.

I nuovissimi Servo MINAS A4, azionamento/motore con encoder incorporato, da 0,16Nm fino a 15,8Nm garantiscono una banda passante di 1000Hz e hanno funzionalità uniche, come il filtro antivibrazione adattivo realtime, dimensioni contenutissime ridotte del 25% rispetto al modello precedente.



Motion RTEX: Real Time Ethernet 100Mbps

I moduli di posizionamento RTEX per PLC FPΣ e FP2 utilizzano una rete dedicata Real Time Ethernet e i Servo azionamenti MINAS A4N. Il collegamento Ethernet semplifica enormemente l'installazione garantendo ottime prestazioni (ciclo di comunicazione 0,5ms). Le unità sono disponibili per il controllo a 2, 4 e 8 assi pilotati dal Servo azionamento MINAS A4N che oltre al comando motore comprende I/O locali. Le funzioni di interpolazione sono: 2/3 assi lineare, 2 assi circolare e 3 assi spirale.

FPX a "Transistor": obiettivo "Motion"

Un'interessante novità è entrata nel vasto panorama dei plc compatti high-level: il nuovo FPX con uscite a transistor di Panasonic. Non si tratta solo della versione con uscite statiche del già noto FPX a relè, ma di un prodotto "rivoluzionario".

Unico nella sua categoria offre un completo controllo a 4 assi interpolati linearmente a due a due, più 4 ingressi a encoder; il tutto attivo contemporaneamente!

La frequenza max di conteggio arriva a 50Hz; mentre l'uscita in frequenza raggiunge i 100KHz.

Offre inoltre interessanti funzionalità di connessione in rete RS485: sia con i protocolli proprietari Panasonic (Mewtocol e PLC-link) che con il protocollo standard Modbus RTU: per entrambi è possibile configurare il plc sia come master che come slave permettendo così la più ampia possibilità di strutturare la rete. L'alta velocità di elaborazione e la grande capacità di memoria programmi/dati lo rendono idoneo alle applicazioni più sofisticate, sia nel campo "Motion", suo terreno ideale, che nella Termoregolazione per la quale è stata messa a punto una nuova funzione PID ancora più efficiente.



Touch screen GT32

Continua lo sviluppo di nuovi pannelli operatore touch screen. A pochi mesi dall'introduzione sul mercato dell'innovativo GT21, un 4.7" a 256 colori, la Panasonic Electric Works rinnova i modelli nella fascia da 5.7"

I nuovi modelli denominati GT32 (GT32T e GT32M) subentrano ai precedenti GT30 e, a differenza di questi, si caratterizzano per il nuovo ed elegante design industriale e offrono maggiori prestazioni.

Il GT32T è dotato di un display a matrice attiva TFT a 4096 colori, mentre il GT32M presenta un display STN monocromatico bianco/blu, entrambi con lo schermo da 320x240 pixel.

Per quanto concerne l'architettura hardware, i GT32 sono muniti di una porta USB 1.1 (12Mbps) che permette un veloce plug and play per la programmazione, una porta seriale RS232C o RS422/485 per dialogare con PLC e/o altri dispositivi e di uno slot per schede SD Card. L'utilizzo della memoria SD consente di duplicare e aggiornare il progetto nel terminale operatore con estrema facilità e velocità.

Il modello GT32T dispone inoltre di una porta Ethernet (100Base-TX e 10Base-T) e di un'uscita audio (tipo jack) con la quale è possibile riprodurre file audio in formato wav. La porta Ethernet oltre a permettere una rapida programmazione del terminale, consente il Passthrough (Ethernet/Seriale) verso i PLC Panasonic.

Novità anche nell'ambito del software di programmazione "Terminal GTWIN". Il tool di sviluppo unico per tutti i terminali GT, è ora multilingua; nella nuova release è possibile impostare il menu di navigazione anche nelle lingua italiana oltre allo spagnolo, tedesco e inglese.



PanaWay^{1.0}
SCADA Technology

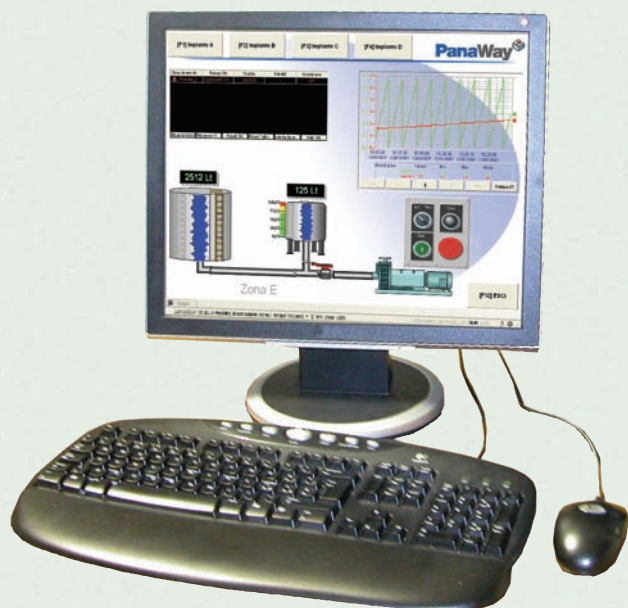
PanaWay

Nuovo software SCADA/HMI di ultima generazione inserito nella gamma prodotti FA per realizzare il "Sistema Automazione"

Il pacchetto PanaWay è concepito per soddisfare con semplicità le esigenze tecniche ed economiche nello sviluppo di soluzioni SCADA/HMI.

Possiede le caratteristiche e funzionalità per affrontare ogni genere di applicazione in diversi settori, partendo da semplice interfaccia HMI in macchinari o in automazione, per arrivare alla gestione di complessi processi produttivi o impianti. Trova una collocazione di rilievo nel campo del telecontrollo per le Utility, dove lavora in simbiosi sia con i prodotti Panasonic sia con prodotti conformi allo standard IEC 60870. Il pacchetto rende disponibili sia Driver diretti sia la conformità allo standard OPC, per la comunicazione con i più conosciuti PLC, integrandosi completamente nel mondo dell'automazione esistente.

PanaWay è stato sviluppato con le nuove tecnologie informatiche rendendo il prodotto giovane e sempre vitale, in linea con i futuri cambiamenti tecnologici.



Moduli "Flexible Network" per FP2 e FPΣ

Tra le numerose e interessanti novità dei PLC Panasonic ci sono due Moduli di rete. Sono stati progettati con un concetto che li rende unici nell'ambiente dei PLC: la Flessibilità Totale.

Il sistema si compone di un modulo di espansione (uno per FP2/FP2SH e uno per FPΣ) da abbinare alla rispettiva CPU; più una serie di "Cassetti Intelligenti", ognuno dei quali dedicato ad una particolare rete standard.

Al momento sono già disponibili i seguenti cassette slave: Profibus DP, DeviceNet, CANopen.

Nel corso del 2007 arriveranno anche i cassette Master per le stesse reti.

Le caratteristiche tecniche dei vari cassette sono adeguate alla piena compatibilità prevista per le rispettive reti, sia in termini di indirizzamento, velocità, ecc.

Da notare che tutti i moduli sono isolati galvanicamente.

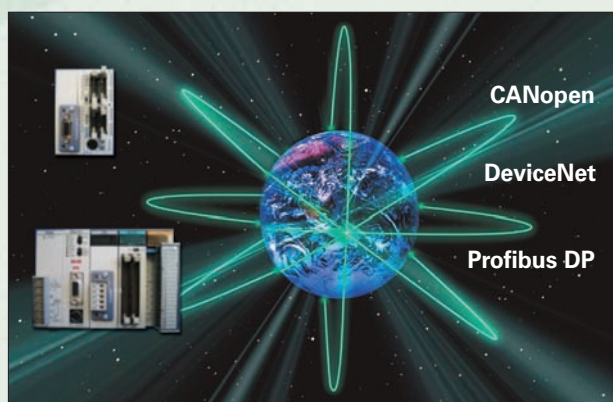
I vantaggi sono davvero notevoli:

Un solo modulo hw sul bus del PLC permette di collegarsi alle principali reti industriali: basta solo inserire il cassetto specifico e con una Function Block già disponibile, attivare la comunicazione.

Il programma applicativo rimane lo stesso. Cambia solo la FB!

È possibile lavorare su più reti contemporaneamente con la stessa CPU. (4 reti con FPΣ e 10 reti con FP2).

L'espandibilità verso nuovi standard diventa molto semplice: cambia solo il cassetto!



Amplificatori per fibre ottiche FX100

I nuovi amplificatori per fibre ottiche serie FX100 si distinguono per il doppio display digitale, e per la facilità di impostazione e regolazione dei parametri di lettura.

Tutta la gamma è dotata di due display a 4 cifre, il primo, (display rosso), rileva l'intensità di luce incidente, mentre il secondo, (display verde), visualizza il valore di soglia, che può essere così impostato facilmente.

Questi amplificatori sono suddivisi in due categorie, una per distanze standard e l'altra per lunghe distanze, naturalmente sono applicabili tutte le fibre ottiche già adottate dalla serie FX300.

Anche le procedure di installazione e di cablaggio sono semplificate, infatti tutti gli amplificatori sono dotati di cablaggio con cavo oppure con connettore M8 a 4 pin.

La programmazione immediata avviene tramite i tasti posti sul pannello frontale, inoltre è disponibile anche l'auto teaching esterno tramite cavo.



Sensori di pressione DP100

Primi sensori di pressione al mondo che visualizzano contemporaneamente il valore di soglia impostato e la pressione misurata.

I sensori di pressione DP100 si distinguono perché sono facilmente impostabili. Il valore di pressione misurata ed il valore di soglia vengono visualizzati contemporaneamente su un ampio display digitale a 2 colori che varia da rosso a verde al raggiungimento della soglia impostata.

Il range di pressione varia a seconda del modello, da -100kPa a 100kPa oppure da 100kPa a 1MPa. Per i modelli standard questi valori possono essere letti tramite due uscite a transistor indipendenti, valori di soglia, e per i modelli multi-funzione attraverso un'uscita a transistor ed un'uscita analogica.

È stata inoltre inserita la funzione "copia" per permettere di trasferire facilmente le impostazioni tra due o più sensori.

Questa funzione riduce drasticamente i tempi di impostazione e le possibilità di errore.

Il collegamento è pratico ed immediato, è possibile scegliere tra il modello con connettore M8, oppure la versione con connettore dedicato ad innesto rapido.



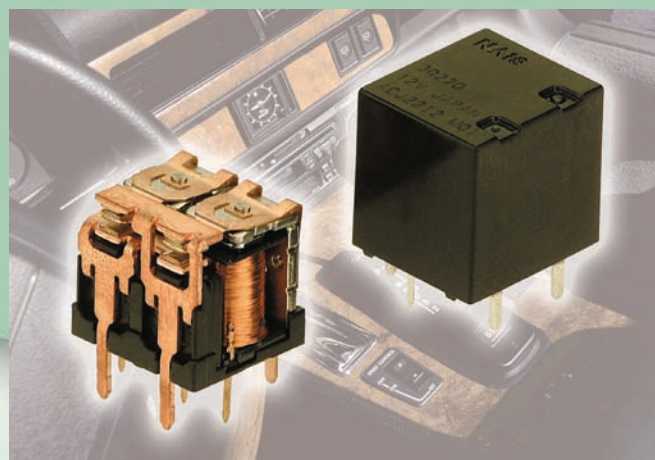
Relè automotive

Nuovi relè serie CJ e versioni power delle serie CP e CT

Panasonic Electric Works, seguendo la richiesta di una sempre maggiore miniaturizzazione dell'elettronica a bordo auto, ha lanciato sul mercato la serie CJ che si posiziona nella classe di relè da 20A. Tre sono le versioni disponibili; il contatto singolo, il doppio H bridge ed il doppio a 10pins. La nuova serie CJ, riduce di circa 1/3 il volume complessivo rispetto alla generazione precedente, mantenendo nello stesso tempo eccezionali prestazioni ed affidabilità nel tempo.

Il formato slim, permette affiancamenti a batteria tra la versione singola e quella a 10pins, ripetendo lo stesso pinning sul circuito stampato; è particolarmente adatto quindi nella realizzazione di body controls di nuova concezione.

Inoltre sono state aggiunte delle versioni power, alle già note serie CP e CT, portandole a capacità nominali pari a 30A, questo mantenendo naturalmente lo stesso case in uso. Tutte queste nuove tipologie sono fornibili anche in versione reflow.



Nuovo sensore di luminosità NAPICA

Accanto al ben noto sensore all'infrarosso passivo NAPION viene proposto il sensore di luminosità NAPICA.

Il Napica è un dispositivo dalle dimensioni molto ridotte, occupa una superficie di sette millimetri quadrati, e grazie ad un particolare filtro ottico ha una risposta alla luminosità molto simile a quella dell'occhio umano.

L'alimentazione è in corrente continua compresa tra 1.5 e 6.0 Volt ed è quindi adatto ad operare in dispositivi alimentati a batteria. Il segnale di uscita è in corrente misurabile nella scala dei microampere.

Ideato principalmente per il risparmio energetico lo possiamo vedere in applicazioni su telefoni cellulari, per il controllo dell'illuminazione della tastiera oppure su dispositivi con schermo LCD per il controllo automatico del contrasto.



In ambito illuminotecnico il Napica esprime il meglio di se, specialmente in abbinamento con il sensore Napion del quale è il naturale complemento.

Il Napica lavora come un sensore crepuscolare, rileva quindi la necessità o meno di accendere una lampada in funzione della luminosità dell'ambiente.

Il sensore Napion rileva la presenza di persone e quindi dà il segnale per l'accensione della lampada solo quando è necessario. Napion e Napica utilizzati insieme evitano l'accensione della lampada, in presenza di persone, con ambiente già illuminato, ad esempio, dal sole. La stessa lampada si accenderà durante la notte in presenza di persone. Questa particolare applicazione permette di realizzare un notevole risparmio energetico che si traduce in salvaguardia dell'ambiente e in risparmio economico.

INFO-FAX 045 6700444

Ho letto Panasonic NEWS 1/2007 su:

.....

Desidero maggiori informazioni sui seguenti prodotti:

.....

.....

.....

.....

Nome

Ditta

Attività

Cap / Località

Via

Tel. Fax

e-mail:

Panasonic Electric Works Italia s.r.l. Via del Commercio 3-5 (Z.I. Ferlina) - I-37012 Bussolengo (VR)
Tel. 045 6752711, Fax 045 6700444 - info-it@eu.pewg.panasonic.com

Visitate il nuovo portale Internet www.panasonic-electric-works.it

© 2007 • Stampato in Italia
PN 1/2007-40000